

VOGHERA

«Fottuta campagna sei un luogo comune»



L'attrice e scrittrice Arianna Porcelli Safonov (foto Luca Chinaglia)

PAVIA

Sognava la vita di campagna, una bucolica esistenza tra campi assolati e cibo biologico ma si è scontrata presto con una realtà ben meno affascinante del previsto, fatta di creature raccapriccianti, duri lavori manuali e silenzi assolutamente spaventosi. Arianna Porcelli Safonov, attrice comica e presentatrice tv, ha raccontato la sua esperienza di cittadina romana trapiantata in un isolato fienile dell'Oltrepò pavese nel suo libro "Fottuta campagna" (Fazi editore, 240 pagine, 16 euro) che verrà presentato per la prima volta giovedì sera alle 21 alla libreria Ticinum di Voghera. Parte proprio da qui, a qualche chilometro da dove si è trasferita un anno e mezzo fa, un tour che attraverserà tutta la penisola con lo scopo di smascherare un grande luogo comune: «Quando ho deciso di provare a vivere in campagna ha spiegato l'autrice l'ho fatto per la curiosità di provare qualcosa che sempre più persone stavano facendo, mollando la vita di città per riscoprire il contatto diretto con la natura. Quello che ho scoperto poi sulla mia pelle è che sarebbe bene informarsi a fondo su un luogo

comune (compreso quello della semplice e appagante vita di campagna) prima di sperimentarlo». Trovandosi da sola a fronteggiare serpenti e scorpioni, temporali e isolamento, la Safonov ha raccolto nel libro i momenti e le disavventure più divertenti della sua esperienza, spiegando con il sorriso e tanta ironia che non è poi tutto oro quello che luccica. Affrontando con tenacia ogni sfida che il nuovo mondo le ha riservato, l'autrice non ha mai abbandonato il suo proposito, dimostrandosi un osso duro da battere anche per Madre Natura: «Se penso all'idea di tornare in città? Sinceramente sì, ci penso tutti i giorni. - ha detto- Quella di riuscire rimanere qui da sola, però, senza televisione e senza svaghi, a cinque chilometri dal primo vicino di casa, è diventata ormai una questione personale. Come un faticoso matrimonio, è una scelta che riconfermo ogni giorno, ben consapevole che se la vita di campagna può minare l'animo umano (specialmente il venerdì sera, quando faresti di tutto per un cinema o una serata a teatro), altrettanto può farlo la vita di città».

Serena Simula

